



«EduCare», la fede al maschile e al femminile

Quest'anno l'iniziativa «EduCare» propone agli educatori dei gruppi preadolescenti, adolescenti e 18-19enni un percorso di formazione centrato sulla differenza sessuale, che «solo nell'uomo e nella donna porta in sé l'immagine e la simbologia di Dio» (papa Francesco, Udienza generale, Roma 15 aprile 2015). Fin da piccoli le diversità tra maschi e femmine ci hanno incuriosito, attratto, fatto sorgere delle domande. Crescendo abbiamo scoperto che le differenze fisiche non sono che il simbolo di una differenza più profonda, che si radica nel cuore di ogni essere umano. Ciascuno di noi è chiamato continuamente ad amare, giocare, lottare, sognare, sperare, lavorare a partire dal suo essere uomo o donna. La Rivelazione cristiana ci insegna a guardare a questa differenza come

Centrato sulla differenza sessuale il percorso proposto quest'anno agli educatori. Tre serate e una giornata

a un dono grandissimo. Se dunque tutto ciò che è propriamente umano è sempre maschile e femminile, non possiamo permetterci di pensare a una fede unisex, che prescindendo da questa differenza. In che modo un ragazzo o una ragazza fa esperienza di Dio? Come accompagnarlo/la a un incontro realmente personale (e quindi necessariamente sessuato) con Dio? Senza dimenticare che anche gli educatori sono sempre maschi e femmine: ciò influenza non solo la loro personale esperienza di Dio, ma contribuisce a determinare approcci differenti nell'educare alla

fede e ragazzi, gli adolescenti o i giovani loro affidati. Questi i titoli delle relazioni che saranno sviluppate nelle tre serate dei corsi: 1. Maschi e femmine di fronte al Risorto: Pietro e la Maddalena; 2. Educare alla fede un ragazzo; 3. Educare alla fede una ragazza. Gli incontri (dalle ore 20.45 alle 22.30, con l'eccezione della «giornata full» del 3 ottobre, con inizio alle 9.30 e termine alle 16 e possibilità di pranzo al sacco presso la sede del corso) sono indirizzati a educatori di gruppi di preadolescenti e adolescenti: per consentire una partecipazione più ampia e una distribuzione capillare dei corsi sul territorio diocesano, quest'anno verranno attivate dodici sedi. In tre di queste sedi (Busto Arsizio, Giussano, Milano) e nella «full immersion» verrà attivato anche un percorso dedicato agli educatori dei 18-19enni.

Domani al via i corsi sul territorio

I corsi «EduCare» per educatori si svolgono in dodici sedi sul territorio diocesano. Sono in programma tre incontri (dalle ore 20.45 alle 22.30) nel mese di settembre. Il 3 ottobre si terrà la «Giornata full» (dalle ore 9.30 alle 16) a Milano presso la parrocchia di San Dionigi in Santi Clemente e Guido (via De Martino, 4), a partire dall'11 settembre. Queste le altre sedi: Gallarate (Varese), oratorio San Giovanni Paolo II (via Verbanò, 29); Oggiono (Lecco), oratorio San Filippo Neri (via Parini, 11); Busto Arsizio (Varese), oratorio San Luigi (via Miami, 3); Parabiago (Milano), oratorio Santo Stefano (via De Amicis, 3); Saronno (Varese), oratorio di via Legnani (via Legnani, 1); Ronco Briantino (Monza Brianza), oratorio di Ronco Briantino (via Parrocchia, 41); Gorgonzola (Milano), oratorio San Luigi (via Matteotti, 30); Rozzano (Milano), oratorio Sant'Angelo (via Don Lonni, 5); Bressano (Milano), oratorio San Giuseppe (via Galliano, 6). Per informazioni: tel. 02.58391355; e-mail: segreteria@diocesimilano.it.

Prima di cominciare il servizio con i nuovi itinerari di Iniziazione cristiana per i ragazzi, si svolge in questo mese la «Quattro giorni

Comunità educanti». Sullo stesso tema, «Preghi con me?», si terranno da ottobre a dicembre le equipe decanali e altri momenti di confronto

Catechisti e animatori, anzitutto la formazione

All'inizio dell'anno pastorale 2015-2016, che sarà anche l'anno di avvio dei nuovi percorsi d'Iniziazione cristiana (Ic) per la nostra Diocesi, è in programma in questo mese di settembre la «Quattro giorni Comunità educanti», che avrà come tema: «Preghi con me? - Celebrare e pregare dentro la vita». Anche in questo anno la «Quattro giorni» avvia l'anno pastorale della formazione dei catechisti e membri delle «Comunità educanti» - spiega don Antonio Costabile, responsabile del Servizio per la catechesi - I temi che affronteremo saranno la base per incontri e laboratori che verranno proposti a ogni equipe decanale nei mesi da ottobre a dicembre e a cascata poi nei mesi successivi in ogni Decanato. Questi sono i titoli delle quattro relazioni della prossima «Quattro giorni»: «Venite e vedrete»: il metodo integrato nell'Ic; «Lasciate che i bambini vengano a me»: la vita dei ragazzi; «Andate a preparare la Pasqua per noi»: introdurre alla celebrazione nel percorso dell'Ic; «Signore, insegnaci a pregare»: introdurre alla preghiera nel percorso dell'Ic. La «Quattro giorni» offre un respiro diocesano per la formazione dei catechisti ed educatori - aggiunge don Costabile - Ma sono invitati anche altri educatori e operatori pastorali soprattutto in vista della formazione della «Comunità educante» a servizio dei ragazzi e dei genitori dell'Ic. «Sono certo - conclude don Costabile - che le proposte di formazione troveranno una buona accoglienza perché rispondono a un bisogno permanente di formazione, alla disponibilità già ampiamente riscontrata in questi anni ad avere non solo linee guida, ma più ancora un progetto complessivo d'introduzione alla vita cristiana, indicazioni metodologiche, contenuti arricchiti, suggerimenti pedagogici puntuali e concreti e insieme momenti di confronto nella fede e di scambio dell'esperienza educativa».

Il sussidio con le relazioni

«Preghi con me? - Celebrare e pregare dentro la vita» è il tema della «Quattro giorni Comunità educanti» e anche il titolo del sussidio a cura del Servizio per la catechesi della Diocesi di Milano (Centro Ambrosiano, pagine 224, euro 12,90) che contiene i testi delle relazioni espone nelle «Quattro giorni» in questo mese di settembre. Il libro mette principalmente a tema la preghiera cristiana e le linee guida per un'educazione alla celebrazione liturgica. In appendice, inoltre, sono offerti alcuni approfondimenti: catechismo e Battesimo dei bambini in età scolare; catechesi e disabilità; arte e catechesi nel percorso dell'iniziazione cristiana.



Un momento di una «Quattro giorni» degli scorsi anni

a Milano dal 14 al 23 in via Sant'Antonio

Si può scegliere di partecipare in una delle 17 sedi

La «Quattro giorni Comunità educanti» viene proposta in 17 sedi distribuite equamente sul territorio della Diocesi per dare modo a tutti di poter facilmente partecipare. Sono in programma quattro incontri (alle ore 15 alle ore 20.45) nell'arco di due settimane. Sono già iniziati a Varese (Biumo Superiore), centro parrocchiale (via Baroffio, 6) e a Germignaga, cinema «Italia». Domani partiranno a Gallarate, aula magna ex Istituto Cassoniano (via Bonomi), a Tradate, cinet teatro Abbiate Guazzone (via U. Foscolo) e a Melzo, oratorio (via Orsenigo, 7).

A Milano la «Quattro giorni» si svolgerà presso il salone «Fio XIV» (via S. Antonio, 5), lunedì 14, mercoledì 16, venerdì 18 e mercoledì 23. Queste le altre sedi: Valmadrera, parrocchia Sant'Antonio Abate, salone parrocchiale (piazza Mons. Bernardo Citterio, 1); Erba, sala cinematografica dell'oratorio (via Battisti, 5); Rho, parrocchia S. Vittore M., auditorium «Maggiolini» (via De Amicis, 15); Castellanza, teatro di via Dante; Saronno, «Regina Pacis» (via Roma, 119); Magenta, cinema teatro «Nuovo» (via San Martino, 13); Cesano Maderno, cinet teatro «Excelsior» (via S. Carlo, 20);

Concorezzo, oratorio parrocchiale (via De Giorgi, 56); Motta Visconti, cinet teatro «Arcobaleno» (via San Luigi, 4); Cernusco Sul Naviglio, cinema teatro «Agorà» (via Marcelline, 37). Sul sito della Diocesi www.chiesadimilano.it/catechesi è possibile scaricare on line il volantino di presentazione e il modulo per l'iscrizione. Inoltre è possibile anche fare l'iscrizione alla sede prescelta on line dando, poi, il contributo richiesto (15 euro) alla sede dove si partecipa al primo incontro. Per informazioni: Servizio per la catechesi (tel. 02.8556439; e-mail: catechesi@diocesimilano.it).

Catecumenato degli adulti, preparare gli accompagnatori

DI ANTONIO COSTABILE*

Il catecumenato di adulti che sono introdotti progressivamente alla vita cristiana esige un cammino di accompagnamento nella nostra realtà diocesana e locale. A livello diocesano e zonale con il mese di settembre si avvia una serie di iniziative di formazione per gli accompagnatori, che si mettono a fianco dei catecumeni, si fanno fratelli e sorelle, compagni di viaggio a servizio di chi desidera e decide di diventare cristiano.

«La crescita nella fede e nella conversione è dovuta all'azione di Dio ed esige l'impegno dell'uomo»: la disponibilità del nuovo credente, il sostegno della comunità cristiana e l'aiuto degli accompagnatori, soprattutto dei garanti e dei padrini, dei catechisti, dei genitori e dei presbiteri. La scelta di validi operatori dell'iniziazione cristiana e la loro formazione rivestono una rilevanza fondamentale. Una seria sensibilizzazione e preparazione di base degli accompagnatori dovrebbe essere assicurata dal Servizio diocesano catecumenato, mentre la loro formazione permanente dovrebbe avvenire nelle comunità locali.

L'indicazione autorevole che ci viene dalla «Nota Ceil 1» (al numero 84), circa il delicato e impegnativo compito di evangelizzatori-accompagnatori di cate-

cumeni nella comunità e a nome della comunità cristiana, chiede di avere primariamente cura della loro formazione. Non basta una grande generosità sul campo in termini pratici di esperienze pregresse di servizio, per esempio come catechista dell'iniziazione cristiana dei piccoli, è indispensabile, invece, una formazione permanente come adulto nella fede e nella disponibilità anche ad approfondire temi specifici, che creino non solo una grande accoglienza dei catecumeni, ma un effettivo itinerario di accompagnamento nella fede in un tirocinio di almeno per due anni.

Sul portale della Diocesi (www.chiesadimilano.it) nella home page della Catechesi Sezione Catecumenato è possibile conoscere tutte le iniziative che vengono offerte ai formatori nell'anno pastorale che inizia. Il primo appuntamento a livello diocesano è in programma sabato 19 settembre con una giornata introduttiva di formazione catecumenato (via S. Antonio, 5 - Milano), dalle ore 9.30 alle 12.30. Si affronterà il delicato tema: «Catecumeni in cammino: stato di vita e condizione matrimoniale». Guiderà la riflessione don Diego Pirovano, responsabile del nuovo Ufficio diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati.

*responsabile Servizio per la catechesi

On line le iscrizioni all'incontro di sabato 19

Le iscrizioni all'incontro di sabato 19 settembre si potranno effettuare on line, fino a esaurimento posti, sul sito della Diocesi www.chiesadimilano.it/ Per informazioni: Servizio diocesano per la catechesi - Sezione Catecumenato (tel. 02.8556227; e-mail: catecumenato@diocesimilano.it).

Il primo appuntamento a livello diocesano è in programma sabato 19 settembre con una giornata introduttiva di formazione catecumenato (via S. Antonio, 5 - Milano), dalle ore 9.30 alle 12.30. Si affronterà il delicato tema: «Catecumeni in cammino: stato di vita e condizione matrimoniale». Guiderà la riflessione don Diego Pirovano, responsabile del nuovo Ufficio diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati.

«PartyAmo!», l'11 settembre i giovani a Seveso

Al termine dell'estate e prima dell'inizio di ogni attività pastorale, il Servizio Giovani di Pastorale giovanile della Diocesi di Milano organizza una festa rivolta a tutti i giovani allo scopo di stare insieme e conoscere le proposte del nuovo anno pastorale. Quest'anno la festa si intitola «PartyAmo... verso Cracovia!» e si terrà venerdì 11 settembre, dalle ore 19.30 alle 23.30, a Seveso presso il Centro pastorale ambrosiano (via San Carlo, 2 - ingresso parcheggio da via San Francesco d'Assisi). Il quadripartito ospiterà, come una Expo in miniatura, gli stand di Centri giovanili, associazioni e movimenti,



Il manifesto dell'iniziativa

che diventeranno luoghi di dialogo dei giovani in un clima informale e di amicizia; si potrà così attingere a idee e proposte per vivere il nuovo anno che sta per iniziare. Sarà attivo un servizio ristoro e ci sarà l'animazione musicale. Nel corso della serata verrà dato ampio spazio alla XXXI Giornata mondiale della

gioventù di Cracovia, illustrando le proposte di partecipazione e quelle di formazione e ai giovani, li aiuteranno a vivere al meglio questo importante evento ecclesiale. In occasione di «PartyAmo!» verrà anche premiato il vincitore del secondo concorso fotografico che quest'anno ha avuto come tema «Energy for life. Cosa nutre la tua vita?». Iscrizioni compilando entro mercoledì 9 settembre l'apposito modulo on line su www.chiesadimilano.it/pgjom. Informazioni: Servizio Giovani di Pastorale giovanile (via San Carlo, 2 - Seveso; tel. 0362.647500; e-mail: giovani@diocesimilano.it).

domenica 13

La festa Acr a Garbagnate

Grande festa per tutti i ragazzi che hanno partecipato ai Campi estivi Acr a Santa Caterina. L'appuntamento è per domenica 13 settembre, dalle ore 14.30 alle ore 18.45, presso l'oratorio San Luigi di Garbagnate (via San Sasso, 12). «Ridestate la gioia» è il tema dell'incontro, a cui sono invitati anche i genitori e i fratelli di tutti gli «acrierini». Il programma è semplice, ma denso. Alle 14.30, dopo una calorosa accoglienza, sono previsti grandi giochi e la proiezione delle foto estive. Dopo aver festeggiato insieme, è il momento di guardare al futuro. Alle 17, Chiara Zambon e Paolo Airolodi, responsabili diocesani Acr, presentano i cammini Acr 2015-2016, perché anche i genitori possano essere aggiornati sulle iniziative previste per l'anno prossimo dal gruppo Acr, adulti e famiglie di Acr. La giornata si conclude alle ore 18 con la Santa Messa, celebrata da don Luca Ciotti, assistente giovani Acr. Per iscriversi, basta segnalare la propria presenza (e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it; tel. 02.58391328).

Marta Valagusa